

Codice A1814B

D.D. 19 novembre 2025, n. 2262

R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n.1935 per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Goretto in località Gaminella del Comune di Tonco (AT). Richiedente: Comune di Tonco (AT).



ATTO DD 2262/A1814B/2025

DEL 19/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904- Autorizzazione idraulica n.1935 per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Goretto in località Gaminella del Comune di Tonco (AT). Richiedente: Comune di Tonco (AT).

Con nota prot. n. 4180 del 04/11/2025 (ns. prot. n. 49184/A1800A del 05/11/2025), il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Tonco (AT) – con sede in P/zza Lanfranco,1 - CAP 14039, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, per eseguire lavori di messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Goretto in località Gaminella mediante la realizzazione di n. 2 tratti di scogliera antiersiva così come evidenziato negli elaborati allegati all'istanza.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale geom. Silvio Galletti costituiti in particolare da : relazione generale tecnico illustrativa, documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi, computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi unitari e tavola grafica completa di stralci planimetrici che identificano l'area oggetto d'intervento, nonché pianta e sezione delle opere in autorizzazione.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di due tratti di scogliera a consolidamento della sponda in sinistra orografica del rio Goretto e precisamente a monte e valle del ponte lungo la strada comunale di località Gaminella.

La scogliera realizzata in massi ciclopici di cava avrà una fondazione di mt. 2,00 di larghezza ed uno spessore di mt. 1,00 , un'altezza oltre il dado di fondazione di mt. 3,00. La lunghezza della scogliera nel tratto a monte del ponte sarà di mt. 5,00 mentre nel tratto a valle di mt. 7,00.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Goretto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 86, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 49346/A1800A del 06/11/2025 ha dato avvio al procedimento per il rilascio del provvedimento di autorizzazione, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge

Regionale n. 14/2014.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 25/10/2025 è stato approvato, in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Goretto in località Gaminella redatto dal Responsabile del Servizio tecnico comunale e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della L.R. 38/75 con Determinazione Dirigenziale n. 3922 del 15/12/2022 .

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari del Settore tecnico Regionale Al-AT al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Goretto.

Dato atto che le opere di difesa sponale, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e della tabella di cui all'allegato A (tabella canoni) prevista dall'art. 56 comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non deve essere corrisposto alcun canone, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- le Norme tecniche di attuazione del PAI, approvate con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti la disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- il Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 (in particolare artt. 14 e 26);
- la D.D. n. 2656/A1814B del 12/12/2024 - All. A (tabella canoni);

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Tonco (AT) ad eseguire i lavori di messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Goretto in località Gaminella, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che resteranno depositati presso il Settore Tecnico Regionale Al-At, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Al-At;
- la scogliera dovrà essere realizzata in massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso specifico superiore a 15 KN, a spacco, di struttura compatta, non geliva nè lamellare e la D.L. dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche e il peso specifico dei massi in modo da garantire l'efficienza delle opere;

- in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota piu' depressa del fondo alveo al fine di evitare fenomeni di scalzamento ;
- il dado di fondazione nonché il paramento esterno dovranno essere ammorsati ed addossati il piu' possibile rispettivamente al fondo alveo e alle sponde e dovranno essere opportunamente raccordati con il profilo spondale esistente, senza soluzione di continuità, in modo da non costituire restringimenti dell'alveo o dislivelli tali da causare variazioni al deflusso della corrente o danneggiamenti alle esistenti opere;
- le estremità dell'opera di difesa dovranno essere rispettivamente risvoltate ed idoneamente ammorsate nella sponda e correttamente attestate all'esistente manufatto stradale, senza creare restringimenti della sezione idraulica di deflusso;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa) o modificata la quota dell'attuale piano campagna;
- i tratti di sponda in corrispondenza ed in prossimità dell'opera longitudinale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione ovvero il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità della difesa, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per imbottimento della sponda a tergo delle opere di difesa oppure per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito alle discariche autorizzate;
- il taglio della vegetazione presente nell'alveo nel tratto interessato dall'intervento dovrà essere attuato nel rispetto della Legge Regionale n. 4 del 10/02/2009 e dell'art. 37 del relativo Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dalla realizzazione delle opere di difesa e di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazioni i materiali di risulta o di qualsiasi altro genere;
- ad ultimazione lavori le aree demaniali interessate dagli stessi, dovranno essere ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le prescrizioni impartite dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti con nota prot. n. 25398 del 11/11/2025 (che si allega alla presente) pervenuta al Settore Regionale Al-At (prot. n. 50123 in pari data) e relativa alla compatibilità dei lavori in questione con la fauna ittica ;
- il Comune di Tonco (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Comune di Tonco (AT) dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto approvato e alle prescrizioni impartite;

- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- l'autorizzazione è altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere, nel tempo, l'efficienza le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è rilasciata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione e/o parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione ha **validità di anni 2** (due) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dai lavori per la durata degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

I Funzionari estensori
 Italo COLOMBO
 Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
 Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato



Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Alessandria - Asti
Corso Dante, 163
14100 - ASTI
tecnico.regionale.al.at@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Richiesta verifica compatibilità fauna ittica con i lavori di messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Goretto in località Gaminella del Comune di Tonco (AT), ai sensi della “Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione dei lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici art. 12 della L. R. 37/2006” approvata con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011 – RILASCIO PARERE.

Richiedente: Comune di Tonco (AT).

In riferimento alla Vs. nota di cui all'oggetto, al protocollo di questo Ente n. 25106 del 06/11/2025 ai sensi della “Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione dei lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici art. 12 della legge regionale n. 37/2006” approvata con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii., lo scrivente Ufficio ha incaricato il sig. Bosco Gianfranco in qualità di Agente di Polizia Giudiziaria e competente per territorio, al rilascio del parere in merito.

L'Agente ha eseguito il sopralluogo presso il tratto indicato del rio Giretto scorrente nel Comune di Tonco, il giorno 10/11/2025 a partire dalle ore 10 circa, come da verbale al protocollo di questo Ente n. 25328 del 10/11/2025.

Ad un esame visivo non è stata accertata la presenza di fauna ittica nel torrente, tuttavia, vista la portata, seppur esigua, del corso d'acqua in oggetto, non se ne può escludere la presenza.

Per quanto di competenza del servizio, si rilascia parere favorevole all'effettuazione dei lavori richiesti, a condizione che non si proceda ad una totale messa in secca del tratto interessato dai lavori, così da garantire un deflusso minimo vitale per la fauna ittica presente o comunque non al di sotto dei valori minimi necessari.

Preme infine rilevare l'importanza di adottare, al termine dei lavori, tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Dirigente del Servizio Ambiente, Caccia e Pesca

Dott. Edoardo Tobaldo

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.



Firmato digitalmente da:

Tobaldo Edoardo

Firmato il 10/11/2025 14:54

Seriale Certificato: 2793086

Valido dal 04/10/2023 al 04/10/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Servizio Ambiente Caccia e Pesca

Piazza Alfieri n. 33 – 14100 Asti

www.provincia.asti.it

Referente: dott.ssa Giulia Maccapani *tel. 0141/433365*

caccia.pesca@provincia.asti.it

provincia.asti@cert.provincia.asti.it